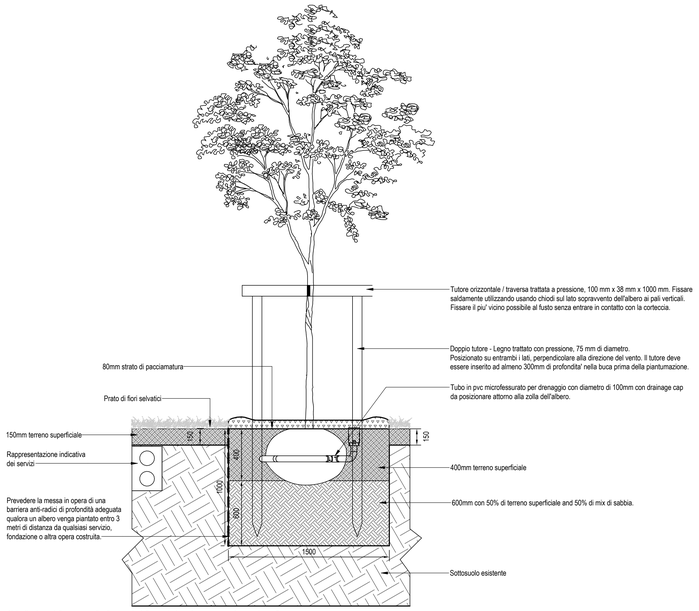
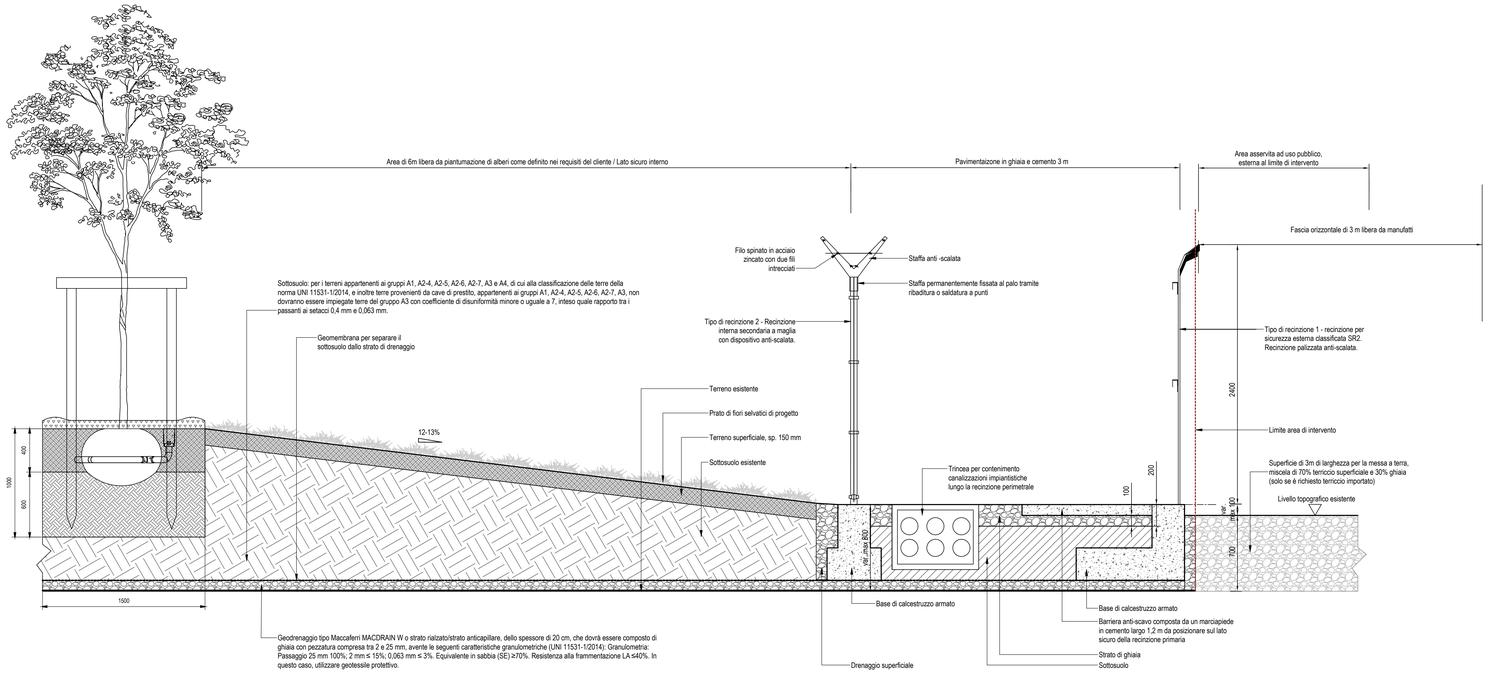
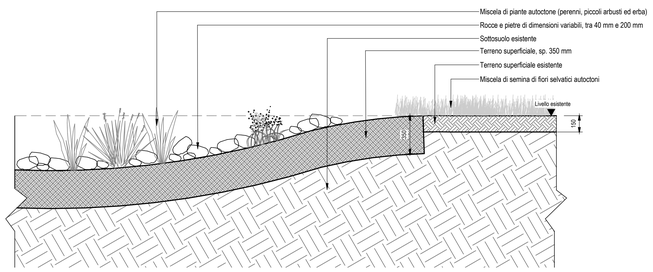


Nota: Il volume dello scavo per il collocamento della vegetazione deve essere pari o superiore a 2 mf

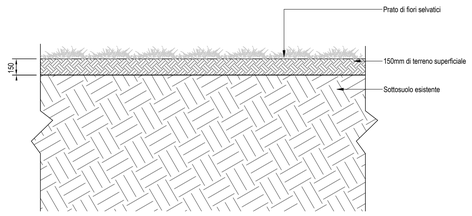
01 DETTAGLIO TIPOLOGICO: PIANTUMAZIONE ARBOREA
1 : 20



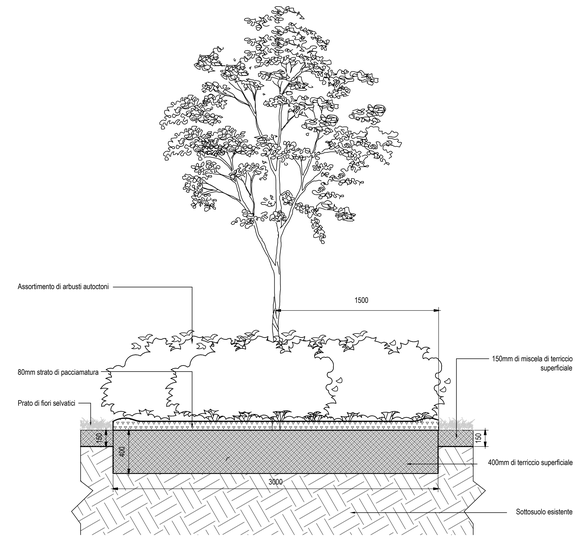
02 DETTAGLIO TIPOLOGICO: DOPPIA RECINZIONE DI SICUREZZA SOPRA L'AREA DI CAPPING LUNGO IL PERIMETRO DEL PROGETTO
1 : 20



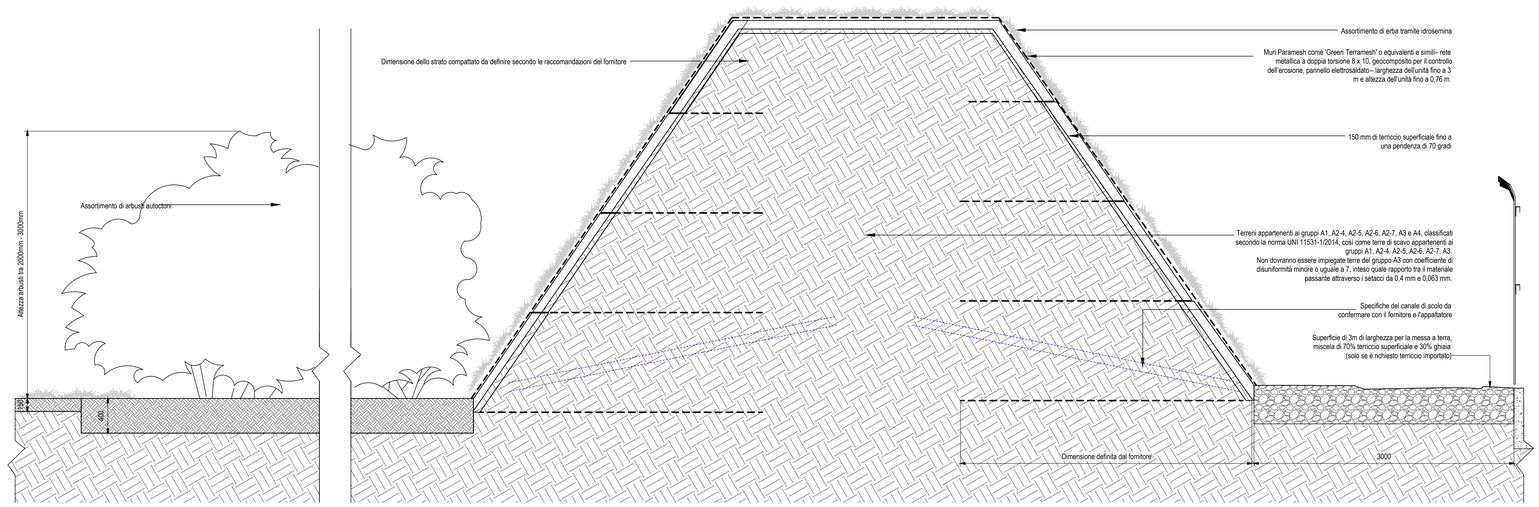
03 DETTAGLIO TIPOLOGICO: SEZIONE DEL BACINO DI ATTENUAZIONE
1 : 20



04 DETTAGLIO TIPOLOGICO: PRATO A FIORITURA SELVATICA
1 : 20



05 DETTAGLIO TIPOLOGICO: PIANTUMAZIONE ARBOREA
1 : 20

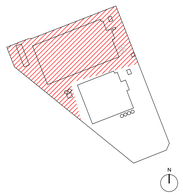


06 DETTAGLIO TIPOLOGICO: PIANTUMAZIONE ARBOREA
1 : 25

NOTE GENERALI

1. QUESTO ELABORATO E' STATO PRODOTTO AI SOLI FINI DELLA PRESENTE FASE PROGETTUALE A CUI SI RIFERISCE E NON PUO' ESSERE UTILIZZATO PER ALTRI USI, IL CANTIERE NE' PER NESSUNA ATTIVITA' RELATIVA ALLA COSTRUZIONE.
2. QUESTO ELABORATO E' RELATIVO SOLAMENTE ALLA DISCIPLINA/ALLE DISCIPLINE PROGETTUALE A CUI SI RIFERISCE E DEVE ESSERE LETTO, INTERPRETATO E UTILIZZATO IN STRETTA CONNESSIONE CON GLI ALTRI ELABORATI SPECIFICI E A TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.
3. TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AREA DI PROGETTO E ALLE PORZIONI DI EDIFICI ED ELEMENTI COSTRUITTI ESISTENTI SONO DA CONFERMARE CON ACCURATI RILIEVI GEOMETRICI E TOPOGRAFICI.
4. PER L'ORIGINE E L'AFFIDABILITA' DEI LIMITI DI INTERVENTO E DEI LIMITI CATASTALI SI RIMANDA AGLI SPECIFICI DOCUMENTI UFFICIALI.
5. PER LE INFORMAZIONI SULLE AREE ESTERNE ALL'AREA DI INTERVENTO SI RIMANDA AGLI STRUMENTI COMUNALI UFFICIALI E AGLI EVENTUALI SPECIFICI RILIEVI.
6. LE MISURE RIPORTATE SUL DISEGNO SONO IN CENTIMETRI SE NON DIVERSAMENTE INDICATO; TUTTE LE APERTURE SONO QUOTATE AL NETTO.
7. PER TUTTE LE MISURE FARE RIFERIMENTO ESCLUSIVAMENTE ALLE QUOTE DIMENSIONALI RAPPRESENTATE SUL DISEGNO; NON PRENDERE MISURE DA PORTARE DIRETTAMENTE DAL DISEGNO SE NON ESPRESSAMENTE INDICATE.
8. IN CASO DI DISOMOGENEITA' TRA I DISEGNI RIFERIBILI AGLI ELABORATI ALL'UNA SCALA MAGGIORE DI DETTAGLIO, EVENTUALI DISCREPANZE DEVONO ESSERE SEGNALATE AL PROGETTISTA PER ISCRITTO.
9. PER LA STRATEGIA ANTINCENDIO E LE RELATIVE PRESCRIZIONI SI RIMANDA AL PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI.
10. TUTTE LE ALTEZZE DEGLI AMBIENTI INDICATE IN PIANTA SI RIFERISCONO ALLE ALTEZZE MEDIE PONDERALI DEGLI AMBIENTE. FARE RIFERIMENTO ALLE SEZIONI SPECIFICHE E AGLI ELABORATI DI DETTAGLIO PER MAGGIORI INFORMAZIONI.

Key Plan



Rev.	Data	Descrizione
D0	Dicembre 2024	Prima Emissione
01	Settembre 2025	Integrazioni Volontarie

Comune di Rho

Progettazione masterplan, Progettazione architettonica, Progettazione ingegneristica

ARUP
Arup Italia S.r.l.
Corso Italia 1 - 20122 Milano, Italia
t. +39 02 8597 9301
e. milan@arup.com
www.arup.com

Consulenti specialistici:

Prevenzione incendi
Studio Mistretta & Co
Ing. Silvestro Mistretta
Via Granzini 4 - 20145 - Milano
t. +39 02 8350391
e. info@studiomistretta.org

Invarianza idraulica e interferenze
STIDEA
STIDEA S.r.l.
Via Imerio 10 - 40126 Bologna
t. +39 051 2441777
e. info@stidea.it

Committente
Amazon Data Services Italy S.R.L.

Progetto
PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE
art. 10(L), D.P.R. 6 Giugno 2001, n° 380

Variante per Progetto di Data Center (Edificio A) in via Michelangelo Buonarroti n°SNC, Rho
rif. Permesso di Costruire n° 233/2022

Fase progettuale:
Permesso di Costruire in Variante

Titolo Elaborato
STATO DI PROGETTO - Edificio A - Dettagli tipologici delle aree esterne

Scala
Come indicato

Disciplina	By / Chkd / Appd
Architettura	DG/AM/DH
Arup Job No	Rev
302720-00	01

Tav. No:
R-A-PDC-LA-XX-71

Do not scale
© Arup